



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 10 febbraio 2022

FIN - Campania

giovedì, 10 febbraio 2022

FIN - Campania

10/02/2022	Avvenire Pagina 25	<i>di Vittorio Bosio</i>	3
10/02/2022	La Repubblica Pagina 4	<i>di Olivia Dabbene</i>	4
10/02/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 45		5
10/02/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 45		6
10/02/2022	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 29	<i>Armando Serpe</i>	7
10/02/2022	Cronache di Salerno Pagina 29		8
09/02/2022	ottopagine.it		10

Dal Sos piscine al Pnrr verso uno sport più sostenibile

di Vittorio Bosio

di Vittorio Bosio Dal Sos piscine al Pnrr verso uno sport più sostenibile Non so quali effetti abbia sortito la serrata dei gestori delle piscine di domenica scorsa, ma anche oggi vorrei riproporre l'attenzione sulla situazione, a dir poco allarmante, che stanno soffrendo gli impianti natatori, ma non solo. Un Sos estremo di chi sta per affogare avendo in mano delle bollette "pazze", con rincari di luce e gas talvolta superiori al doppio rispetto al solito consumo. Leggendo qua e là, 42 piscine hanno chiuso nel mese di gennaio in Veneto; 14 a Milano, una dozzina a Roma ed a Varese la stessa sorte è toccata ad una decina di centri fitness. Mentre scrivo ho contezza di tantissimi altri poli natatori, a rischio di chiusura definitiva. Con essi andrà in crisi un intero settore sportivo, sia agonistico sia dilettantistico, mettendo a rischio i posti di decine di migliaia di lavoratori del settore, privando i cittadini di un fondamentale servizio di utilità sociale - e qui non posso subito non pensare anche alle tante persone con disabilità che nuotano in vasca - senza considerare inoltre l'immisirimento del patrimonio immobiliare pubblico e privato di importanza strategica. A spaventarmi di più è però quel malessere crescente che impoverirà ancora tanti giovani, appassionati dei tuffi, della pallanuoto, dello stile libero come del nuoto libero paradossalmente proprio nell'anno dei Mondiali di Nuoto a Roma. Alle preoccupazioni dei gestori degli impianti sportivi e all'appello a tutte le forze di Governo perché cerchino rapidamente soluzioni a sostegno del settore impiantistico sportivo, voglio però aggiungere anche una riflessione in prospettiva. Fra tanti ristori e superBonus perché non pensarne uno ad hoc anche per chi ammoderna le caldaie delle piscine, ristruttura impianti sportivi con energie rinnovabili? Mi riferisco anche al prossimo Pnrr, che assegna 2,7 miliardi per interventi di rigenerazione urbana nelle città metropolitane. Riqualificazione, sport e inclusione sociale, palestre sono i tre ambiti principali del Pnrr, ma tali interventi, quando tradotti sui territori, dovrebbero essenzialmente premiare inclusione e sostenibilità, con una significativa ristrutturazione dell'impiantistica. Per affrontare una fase economica complessa, non sono sufficienti rivendicazioni e richieste, ma occorrono prospettiva e coraggio, visione e profezia. Gli sportivi sono abituati a faticare per raggiungere il risultato e siamo pronti a farlo. Sarà necessario investire su impianti sportivi di nuova generazione, puntando sulle energie rinnovabili; ben venga una migliore sostenibilità energetica, grazie ai pannelli solari o magari agli impianti di cogenerazione che permettono di produrre simultaneamente elettricità e calore. Se è vero poi che è possibile risparmiare calorie dal recupero d'acqua delle docce, investiamo allora sempre nel calore umano dello sport, soprattutto quello dei tanti giovani messi ai margini dalla pandemia, provando a realizzare impianti e servizi per uno sport sempre più diffuso. Uno sport più verde e sostenibile è il traguardo che ci aspetta.



Nuoto

Gli Europei dimezzati e la scomoda eredità della Giunta Raggi

di Olivia Dabbene

di Olivia Dabbene Sarebbe il caso che il Comune di Roma segnasse sulla propria agenda il caso "Europei di nuoto", evento che è in programma nella Capitale ad agosto. E sarebbe bene che cominciasse ad interessarsene al più presto.

Perché, se va bene sarà un evento svuotato dell'importanza che la sindaca Virginia Raggi, nel giorno in cui firmò il contratto con la Len (federazione europea di nuoto), diede alla competizione. Così come le parole del presidente della Federnuoto, l'onorevole e capogruppo di Forza Italia Paolo Barelli: «Sarà l'unico grande campionato del 2022». Invece non sarà così, perché c'è stato uno sgambetto clamoroso, di cui economicamente Roma pagherà le conseguenze, qualche giorno fa: è accaduto che la Fina (la federazione mondiale) abbia annunciato una edizione straordinaria dei Mondiali di nuoto. A Budapest. Dal 18 giugno al 3 luglio.

Tenendo presente che dall'11 al 21 agosto sono previsti gli Europei a Roma, anche un neonato capirebbe che per gli atleti la manifestazione su cui puntare è decisamente quella iridata. E, dunque, a parte gli italiani che giocano in casa e sono motivati, gli altri nuotatori saranno scarichi e verranno in Italia più come turisti (Roma è Roma) che come competitors.

Il Comune dovrà ugualmente garantire - come dire - la bellezza degli impianti. Dovrà mettere mano a manutenzione e sicurezza. Per un evento che varrà la metà di quel che era stato annunciato. «È un pasticcio, se ne dovrà parlare» dicono dalla Len.

Più che un pasticcio, è uno schiaffo all'Italia. Un ceffone dal sapore politico personale, diretto al n. 1 della Federnuoto. Fino a qualche giorno fa Barelli era anche il leader europeo, ma è stato defenestrato in modo clamoroso. E, per difendersi, ha rilanciato la partita accusando anche la Fina di volerlo "fare fuori".

Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport e Turismo nonché laureato in Economia aziendale e imprenditore (del settore food) deve ora decidere cosa fare. Perché le piscine romane andranno risistemate e, come ben sappiamo, è forte da tempo l'urlo di dolore dei gestori che chiedono alla squadra Gualtieri «un aiuto durante il momento di estrema difficoltà dovuto all'incremento del prezzo del gas e, quindi, del costo per le utenze energetiche, che si è aggiunto alle ormai note difficoltà derivanti dalla pandemia mondiale che ormai da due anni ha causato una significativa riduzione del numero di iscritti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martinenghi e quelli della Isl a Milano Decisi i Trials Usa per i Mondiali 2022

Primo collegiale nella piscina della Bocconi di Milano per gli Aqua Centurions di Matteo Giunta in vista della quarta stagione Isl. C' erano Nicolò Martinenghi, Matteo Rivolta, Simone Sabbioni e Alessandro Pinzuti. La squadra è in via di definizione, mentre gli organizzatori della Champions mondiale del nuoto non modificano calendario (3 giugno negli Usa il via) e sono pronti a supportare economicamente i nuotatori che sono stati spiazzati dalla Fina Dopo l'annuncio dei Mondiali straordinari ripristinati a Budapest (dal 18 giugno) la nazionale Usa sarà varata ai Trials di Greensboro dal 26 al 30 aprile.

Tutti i big americani dunque ci saranno, mentre l' Australia ha deciso di lasciare liberi i suoi top.



ChampionsLeague Brescia e ProRecco si godono la vetta

Completata la 9 a giornata di Champions. Il Brescia vince 8-5 sul campo dell'Olympiacos (Gre) nel girone A, e con 23 punti è +6 sul Novi Beograd (Srb); la Pro Recco alla Bocconi di Milano batte 18-3 l'Hannover (Ger) e guida nel Ba24 col Marsiglia (Fra). In EuroCup, il Telimar in finale sfiderà il Sabadell (Spa).



Il Volturino di Occhiello riparte dalla Vis Nova a Roma

Armando Serpe

PALLANUOTO Armando Serpe Con un mese di ritardo domenica scatterà la nuova stagione del campionato di pallanuoto femminile. Ai nastri di partenza della serie A2 ci sarà il club più longevo del settore ovvero il Volturino. Squadra affidata a Mauro Occhiello che per la prima volta in carriera guiderà una compagine femminile.

Le gialloverdi ripartiranno dalla piscina Santa Maria di Roma contro la Vis Nova. Subito una pretendente ai playoff ma di questo il tecnico non si preoccupa: «Sono abituato sempre a guardare le mie squadre e non le altre. Indipendentemente da chi andremo ad affrontare l'importante è poter scendere in acqua e aver superato la fase critica. Siamo a buon punto con l'idea di pallanuoto che ho e devo ringraziare le ragazze che si sono messe a disposizione in questi mesi di allenamento».

Gruppo storico rimasto invariato con l'innesto di alcuni elementi interessanti una su tutti il portiere Isobel Pamp. «Valorizzeremo i prodotti del nostro vivaio - prosegue Occhiello - e sono certo che riusciremo a centrare gli obiettivi prefissati. Prima di tutto la salvezza e poi provare a giocare una buona pallanuoto. Come sarà il mio Volturino? Ho fatto molta gavetta nelle giovanili del Posillipo e ho sempre impostato le mie squadre su una solida difesa e il contropiede. Sto provando a portare le mie idee anche nel mondo della pallanuoto femminile ed essendo il primo anno sono curioso di vedere i risultati. Per il momento sono soddisfatto perché la squadra sta rispondendo bene durante gli allenamenti. È chiaro che poi in partita è un discorso diverso, ma dovremo essere bravi a mettere in pratica quanto provato in settimana». La formula del campionato di A2 femminile resta invariata, ma si parte dalla quinta giornata con le prime quattro che si disputeranno al termine del girone di ritorno. La prossima settimana a Santa Maria Capua Vetere arriverà il Torre del Grifo Catania.

«Le prime giornate - conclude il tecnico - sono sempre un'incognita per tutti. Bisogna trovare la forma col passare delle gare e poi avremo un'idea sui reali valori del girone. Come detto mi concentro sulle mie ragazze, sulle loro potenzialità e ciò che potranno dare nel corso dell'anno. C'è sempre da poter migliorare e tirare fuori il meglio da ognuna di loro. Stiamo lavorando in tal senso e crediamo di avere i requisiti per ben figurare anche con uno dei roster più giovani dell'A2».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cronache di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO/ Il tecnico della formazione under 16 alla vigilia dell' inizio della stagione: «Il lavoro in questi mesi non si è fermato ma ci manca giocare una partita vera»

Circolo Nautico Salerno, coach Fasano: «Le giovanili sono fondamentali per la prima squadra»

SALERNO - Il Circolo Nautico Salerno 4x4 System non partecipa solo al campionato di Serie B, ma coltiva in casa i propri talenti. Alla guida del mister Giuseppe Fasano le giovanili sono pronte a dar battaglia nel campionato di Serie C, oltre che in quello under 16.

Lavorare con i ragazzi non è mai semplice, in particolare uno sport come la pallanuoto che non è sempre sotto i riflettori. Come si può far appassionare i giovani a questo sport?

«La pallanuoto è uno sport minore e come tale poco seguito da bambini e ragazzi.

Gli stimoli per i piccoli partono dalla scuola nuoto e dai vari tornei che si organizzano ogni anno che hanno come scopo far conoscere questo sport e far appassionare bambini e genitori».

Le giovanili, come ricordato più volte dal presidente, hanno l' obiettivo di rifornire di talenti la prima squadra.

Pensi ci sia qualcuno prossimo a questo passo?

«Le giovanili sono il serbatoio di ogni prima squadra purché il lavoro dei tecnici sia in sinergia con quello della società. Quando parlo di lavoro dei tecnici mi riferisco a quello tecnico-tattico degli allenatori e quello fisico del preparatore atletico che nella pallanuoto moderna è diventato fondamentale, visto l' elevato numero di contatti durante un match.

Nelle nostre giovanili abbiamo numerosi prospetti che possono rientrare in un discorso di prima squadra, stiamo facendo un ottimo lavoro e i ragazzi s' impegnano per raggiungere questo obiettivo».

La pandemia ha rallentato e stoppato più volte allenamenti e campionati. Come ha inciso sul vostro lavoro?

«La pandemia è stata per le nuove generazioni un inibitore di sacrificio oltre che un generatore di sedentarietà.

La società e noi tecnici abbiamo da subito capito la gravità del problema e ci siamo attivati per stimolare continuamente i nostri ragazzi. Il lavoro è variato ma non si è mai fermato del tutto. Quello che ci manca ora è proprio la competizione, l' agonismo di una vera partita».

Quando, concretamente, inizierà la stagione sportiva delle giovanili? «Nel mese di marzo dovrebbe iniziare il campionato under 16. Tante le squadre forti da affrontare.

Per aumentare esperienza e partite, tutto il gruppo parteciperà anche al Campionato di Serie C che dovrebbe partire nel mese di marzo. Il nostro obiettivo è formare atleti e uomini che possano nel prossimo futuro rientrare in un discorso di prima squadra portando in alto i nostri colori a cui questi ragazzi



Cronache di Salerno

FIN - Campania

sono legati visceralmente».

CN Posillipo, Di Martire in azzurro è un premio per tutta la società

L'attaccante classe 2000 è pronto per la sfida contro la Slovacchia forte delle sue 30 reti in A1. Condividi mercoledì 9 febbraio 2022 alle 11.41 Napoli . Continuano le soddisfazioni in casa Posillipo. La squadra di Brancaccio sta disputando un buon campionato e ha messo in mostra anche qualche talento che ha attirato l'attenzione del Commissario Tecnico del Settebello Sandro Campagna. La squadra partenopea è da sempre un bacino a cui attingere molto importante per la Nazionale. Negli ultimi mesi a guadagnarsi un posto in azzurro è stato Massimo di Martire, attaccante classe 2000 che in azzurro ha convinto nelle sue prime uscite. Una soddisfazione sia per lui che per il Posillipo che lo vedrà partire per il mini collegiale in programma a Trieste dal 13 al 16 febbraio con la sfida martedì 15 contro la Slovacchia, valida per il secondo turno della World League. Una grande soddisfazione anche per la società che sta lavorando bene con i giovani. Il Settebello deve vincere per approdare alle fasi finali europee e si affiderà anche a Di Martire che, in questa stagione, con la palla tra le mani, ha dimostrato di essere una garanzia. In serie A1 è terzo nella classifica marcatori con 30 reti messe a segno. Numeri che hanno convinto Campagna che dopo averlo già visto all'opera nel mese di dicembre lo ha confermato per la trasferta in Serbia e ora lo getterà nella mischia contro la Slovacchia. Va ricordato che nel 2022 alla fine un Mondiale ci sarà. Dopo lo spostamento al 2023 di quello in programma in Giappone, la FIN ha assegnato la competizione alla città di Budapest. Di Martire sogna di prendere parte a quella competizione e poi anche agli Europei in Croazia per vivere in azzurro l'estate più bella della sua vita.

